

COMUNE DI GRUMO NEVANO

Provincia di NAPOLI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

N. 19 DEL 24/03/2015.

OGGETTO: Art. 228, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. Ricognizione dei residui attivi e passivi da inserire nel Conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2014.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

L'anno **duemilaquindici** il giorno 24 del mese di Marzo **ore 12,30**;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 52 del 3.10.2013 con la quale si è proceduto ad una ulteriore rideterminazione della struttura amministrativa dell'Ente;

Visto il decreto sindacale n. 10, prot. n. 12042 del 08/10/2014, con il quale è stata attribuita al sottoscritto dott. Raffaele Campanile, la responsabilità del Settore III Finanziario fino a tutto l'8/4/2015;

Visto il D.Lgs n°267 del 18/08/2000;

Adotta la seguente determinazione.

PREMESSO CHE gli articoli 189, 190 e 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 testualmente recitano:

Art. 189 - Residui Attivi.

1. *Costituiscono residui attivi le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio.*
2. *Sono mantenute tra i residui dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'ente locale creditore della correlativa entrata.*
3. *Alla chiusura dell'esercizio costituiscono residui attivi le somme derivanti da mutui per i quali è intervenuta la concessione definitiva da parte della Cassa depositi e prestiti o degli Istituti di previdenza ovvero la stipulazione del contratto per i mutui concessi da altri Istituti di credito.*
4. *Le somme iscritte tra le entrate di competenza e non accertate entro il termine dell'esercizio costituiscono minori accertamenti rispetto alle previsioni e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.*

Art. 190 - Residui Passivi.

1. *Costituiscono residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio.*
2. *E' vietata la conservazione nel conto dei residui di somme non impegnate ai sensi dell'art. 183.*
3. *Le somme non impegnate entro il termine dell'esercizio costituiscono economia di spesa e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.*

Art. 228 - Conto del bilancio.

(...) 3. *Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui.*

(...)

RILEVATO CHE la Circolare del Ministero dell'Interno 18 settembre 1995, n. FL/19/95, per la parte che concerne la presente determinazione, dispone che, per gli esercizi finanziari successivi all'anno 1995, il provvedimento ricognitivo dei residui attivi e passivi è di competenza dirigenziale;

CONSIDERATO CHE il Servizio Finanziario, in ottemperanza alle citate disposizioni di legge, con nota Prot. 13537 del 18/12/2014, ha richiesto a tutti i Responsabili dei servizi dell'Ente l'elenco delle somme da riaccertare per i residui attivi e passivi;

VISTI i prospetti elaborati dal Servizio Ragioneria di concerto con i Responsabili dei Settori;

RITENUTO, pertanto, di dover individuare, con provvedimento formale, i residui attivi e passivi da inserire nel Conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2014;

VISTI:

- la Circolare del Ministero dell'Interno 18 settembre 1995, n. FL/19/95;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

1. DI INSERIRE nel Conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2014 i residui attivi e passivi di cui agli elenchi inseriti al fascicolo del presente atto:

- Elenco dei residui attivi, per complessivi € 39.075.265,53;
- Elenco dei residui passivi, per complessivi € 40.271.348,01;

2. DI DARE ATTO CHE:

- sono stati determinati minori residui attivi per € 2.436.463,12, perché insussistenti;
- sono stati determinati minori residui passivi per € 1.622.792,98, perché insussistenti;

3. DI DARE ATTO, altresì, che sono state conservate a residuo unicamente le somme che rispondono alle prescrizioni di cui agli articoli 189 e 190 del richiamato D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott. Raffaele Campanile



VISTO per la regolarità contabile (art. 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000)

il 24/3/15

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
dott. Raffaele Campanile

